



**COMUNE DI ANCONA  
DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO**

**FORNITURA IN OPERA DI GIOCHI IN AREE VERDI COMUNALI  
ANNO 2021**

**CUP E35D19000240004**

**CIG 8984064C23**

**DISCIPLINARE**



## SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA.....	3
ART. 2 - AMMONTARE DELLA FORNITURA.....	3
ART. 3 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM).....	3
ART. 4 – CARATTERISTICHE E DETTAGLIO ATTREZZATURE DELLA FORNITURA.....	3
ART. 5 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO.....	4
ART. 6 - TEMPI DI CONSEGNA E DURATA DEL CONTRATTO.....	5
ART. 7 – PREVENTIVO.....	5
ART. 8 – CRITERI DI AFFIDAMENTO.....	5
ART. 9 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO.....	7
ART. 10 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO.....	7
ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI.....	8
ART. 12 – ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'.....	8
ART. 13 – PAGAMENTI.....	8
ART. 14 - VARIANTI.....	9
ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO.....	9
ART. 16 - PENALI.....	9
ART. 17 – RESPONSABILITA' / DANNI.....	10
ART. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA.....	10
ART. 19 – VIGILANZA E CONTROLLI.....	11
ART. 20 – CONSEGNA DELLE AREE.....	11
ART. 21 - ATTREZZATURA TECNICA.....	11
ART. 22 – MATERIALI: NORME GENERALI.....	11
ART. 23 - SOTTRAZIONI - GUASTI - DANNI.....	12
ART. 24 – COMPONENTI DI RICAMBIO.....	12
ART. 25 – CUSTODIA E TUTELA DEL CANTIERE.....	12
ART. 26 – RICONSEGNA DELLE AREE GIOCO COMPLETE.....	12
ART. 27 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ SU ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	12
ART. 28 – CERTIFICAZIONI.....	12
ART. 29 – PIANO DI MANUTENZIONE POST VENDITA.....	12
ART. 30 – PRONTO INTERVENTO.....	13
ART. 31 - OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO.....	13
ART. 32 - PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	14
ART. 33 – OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI.....	14
ART. 34 – SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 35 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 36 – RECESSO DA PARTE DEL COMUNE ANCONA.....	15
ART. 37 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL’AFFIDATARIO.....	15
ART. 38 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA.....	15
ART. 39 – CONTROVERSIE.....	15
ART. 40 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	15
ART. 41 – APPENDICE - SCHEDE TECNICHE.....	16

## **PRESCRIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA**

Il presente affidamento ha per oggetto la fornitura in opera di giochi per le aree verdi comunali di seguito elencate; la descrizione delle attrezzature da fornire e porre in opera è contenuta dettagliatamente nelle schede componenti la parte tecnica del presente disciplinare.

Le aree oggetto di intervento sono:

Area Verde Aspio  
Area verde Montesicuro  
Area verde Varano  
Area verde Candia  
Area verde Casine di Paterno  
Area verde Montacuto  
Area verde Gallignano  
Area verde Ghettaello  
Parco Gabbiano - Torrette  
Parco degli Ulivi – Collemarino  
Parco Rodari – via Brecce Bianche  
Area verde Passo Varano - via Betti

E' altresì oggetto della fornitura un periodo di manutenzione (cfr. art. 29) e assistenza post-vendita di due (2) anni dalla data di completamento della fornitura e della relativa posa in opera, salvo miglioria presentata in sede di offerta tecnica.

### **ART. 2 - AMMONTARE DELLA FORNITURA**

L'ammontare complessivo della fornitura delle attrezzature previste per questo affidamento, comprensivo delle spese di consegna, trasporto, montaggio e la posa in opera, è pari ad € 138.182,00, oltre I.V.A.

Non sono ammessi preventivi in aumento e non comprensivi di tutte le componenti richieste.

Si precisa che ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e del D. Lgs. n. 106/09, la quantificazione degli oneri della sicurezza dovrà essere dichiarata dall'Impresa al momento della presentazione dell'offerta.

Il predetto importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per il montaggio e la posa in opera delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, nonché della rimozione e smaltimento dei rifiuti derivanti dagli imballaggi delle attrezzature e dalle azioni di posa in opera delle stesse.

Il preventivo presentato è da intendersi fisso ed invariabile ed è comprensivo di progettazione delle aree, di fornitura dei giochi e della posa in opera degli stessi, secondo quanto dettagliatamente specificato dall'affidatario nel suddetto preventivo in modo da consegnare le aree all'Ente appaltante "chiavi in mano".

### **ART. 3 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 relativo al rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, devono essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi applicabili per l'arredo urbano (introdotti con DM 05/02/2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015). E' richiesta dichiarazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

### **ART. 4 – CARATTERISTICHE E DETTAGLIO ATTREZZATURE DELLA FORNITURA**

Oggetto del presente appalto è la fornitura e posa in opera di giochi per bambini da esterno da collocare nelle aree verdi comunali elencate nell'art. 1 del presente disciplinare.

Le attrezzature fornite dovranno essere conformi alla normativa di sicurezza europea su attrezzature e aree gioco bambini (norme UNI EN 1176 e 1177) vigente all'atto della consegna, nonché conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'arredo urbano.

La conformità delle attrezzature fornite relativamente alle norme UNI EN 1176 e 1177 dovrà essere certificata da un organismo certificatore riconosciuto UE.

Il Comune richiede, a fornitura ultimata, la certificazione di conformità secondo le vigenti leggi per tutte le combinazioni di gioco fornite e installate.

L'elenco delle attrezzature da fornire e porre in opera è il seguente:

CODICE	ELEMENTO DELLA FORNITURA	QUANTITA'
A1	Altalena alluminio/acciaio doppia con sedili a gabbia	3
A2	Altalena alluminio/acciaio doppia con sedili a tavoletta	3
A3	Altalena alluminio/acciaio doppia con sedili misti (gabbia + tavoletta)	1
A-inc	Altalena alluminio/acciaio con cestone	1
A4	Altalena legno doppia con sedili misti (gabbia + tavoletta) e traverso acciaio	6
M-inc	Proposta di area gioco inclusiva dotata di almeno due torri con tetto, rampa per accessibilità alle carrozzine, ponte di collegamento tra le torri, almeno 2 piste scivolo di diversa altezza, 2 pannelli attività, ripiano o seduta	1
M1	Proposta di struttura gioco in legno di robinia strutturata in guisa di percorso avventura; composizione minima: rampa, ponte oscillante, sartia di arrampicata, rete, corda e travi per camminare in equilibrio, con altezza massima di caduta inferiore a cm. 100	1
T1	Torre con tetto e scivolo in legno di robinia	1
T2	Torre senza tetto e scivolo in legno	1
T3	Torre con tetto e scivolo in legno e scala di risalita con corrimano	5
M2	Struttura gioco modulare in legno dotata di minimo due torri con tetto, ponte mobile di collegamento tra le torri, pista scivolo, pianali gioco/seduta	1
D	Bilico con molle con 2/4 posti in legno di robinia	1
P1	Pavimentazione in gomma antitrauma in piastre secondo normativa, da intendersi posata a secco, a filo con il terreno, su idoneo strato di stabilizzato al mq.	Secondo norma
P2	Pavimentazione in gomma colata con finitura EPDM colorato da intendersi posata su massetto di cls armato con rete elettrosaldata comprensivo di ogni onere per dare il lavoro finito al mq	Secondo norma

Le attrezzature sopraelencate dovranno avere le caratteristiche indicate nelle schede tecniche, parte integrante del presente disciplinare (cfr. art. 41), e saranno collocate in base a quanto riportato nella relazione tecnica.

#### **ART. 5 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO**

Gli operatori economici invitati a presentare preventivo sono tenuti, prima dell'invio dello stesso, ad effettuare un sopralluogo presso tutte le aree interessate dall'appalto così da prendere piena visione dell'ubicazione delle stesse. Si richiede a tal fine autocertificazione dell'impresa di avvenuta presa visione dei luoghi oggetto della presente richiesta e delle condizioni degli stessi; tale autocertificazione dovrà essere inserita nella documentazione inviata. Il sopralluogo può essere effettuato in autonomia oppure, laddove ce ne fosse la necessità, può essere concordato con il Servizio Verde Pubblico un appuntamento scrivendo al seguente indirizzo mail: [daniela.marsigliani@comune.ancona.it](mailto:daniela.marsigliani@comune.ancona.it), oppure contattando telefonicamente i seguenti numeri

telefonici: 071/2222815 - 0712222812). Pertanto, all'atto della presentazione del preventivo, gli operatori economici saranno considerati a perfetta conoscenza di tutti gli aspetti logistici che possano influire sulla formulazione del preventivo stesso.

## **ART. 6 - TEMPI DI CONSEGNA E DURATA DEL CONTRATTO**

La fornitura e posa in opera dovrà avvenire entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'attività, fatte salve eventuali, motivate proroghe autorizzate dal Direttore per l'esecuzione del contratto.

Si richiede, contestualmente al certificato di conformità delle attrezzature fornite in opera, piano di manutenzione (cfr. art. 29) sulle attrezzature fornite e installate della durata minima di mesi 24, a partire dalla data di completamento della fornitura in opera stessa.

Si precisa che la durata del contratto è comprensiva del periodo di manutenzione proposto in sede di preventivo e che, pertanto, l'attestazione di ultimazione del contratto verrà rilasciata allo scadere del suddetto periodo.

## **ART. 7 – PREVENTIVO**

Il preventivo proposto dovrà contenere

a) una parte tecnica comprendente la descrizione dettagliata delle attrezzature proposte completa di fotografie e/o disegni con evidenziate le caratteristiche dimensionali, tecniche e dei materiali delle singole attrezzature. Si richiedono schemi indicanti, per ciascuna attrezzatura, le aree di ingombro, gli spazi di sicurezza e le superfici antitrauma eventualmente necessarie; tutta la attrezzatura fornita dovrà essere conforme alla normativa UNI EN 1176 e UNI EN 1177 del 2018 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa e al D. M. del 5/02/2015 (G.U. 50 del 02/03/2015) Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano;

b) una parte economica che dovrà essere formulata mediante importo complessivo proposto con indicazione dei prezzi delle singole attrezzature fornite; gli importi devono essere indicati in euro IVA esclusa.

## **ART. 8 – CRITERI DI AFFIDAMENTO**

### **8.1-PREMESSA**

La fornitura in oggetto verrà affidata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii..

Il miglior preventivo sulla base del rapporto qualità/prezzo sarà valutato sulla base dei seguenti elementi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punteggio massimo/fattore ponderale
OFFERTA TECNICA (cfr. 8.4)		80
A	Soluzioni progettuali migliorative in relazione a qualità, in considerazione del pregio tecnico, delle caratteristiche estetiche e funzionali	Max punti 30
B	Maggiore percentuale, in ogni caso superiore al 50%, di materiale riciclato rispetto al peso complessivo dei singoli elementi forniti (CAM DM 5/2/15)	Max punti 5
C	Maggiore percentuale di materiale riciclabile a fine ciclo di vita delle attrezzature	Max punti 5
D	Soluzioni tecniche migliorative con riferimento alla pavimentazione antitrauma esclusivamente laddove prevista dalla normativa	Max punti 10
E	Manutenzione delle aree gioco realizzate e delle attrezzature	Max punti 30

(con riferimento al numero di interventi di manutenzione delle attrezzature fornite, al numero di anni di manutenzione garantiti, alle modalità di segnalazione e risposta degli interventi di riparazione dei giochi ammalorati/rotti, ai tempi di effettuazione degli interventi di manutenzione richiesti in caso di giochi ammalorati/rotti). (cfr. art. 29)	
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

## 8.2-VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

La Valutazione degli elementi qualitativi e i criteri motivazionali saranno determinati come indicato nelle linee guida ANAC n. 2 Delib. Cons. Anac 424/2018 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", secondo quanto indicato al capo V p. a), ovvero "*attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara*", utilizzando il metodo aggregativo compensatore, ai sensi del capo VI p. 1 delle medesime linee guida, in base alla seguente formula:

$$C(x) = \sum n [W_i * V(x)_i]$$

dove

C(x) = indice di valutazione dell'offerta (x);

$\sum n$  = sommatoria;

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = punteggio massimo attribuito all'elemento i;

V(x)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (x) rispetto al requisito i variabile tra 0 e 1.

Il coefficiente V(x)<sub>i</sub> relativo agli **elementi di valutazione di natura qualitativa** sarà attribuito attraverso la media dei coefficienti.

L'attribuzione dei singoli coefficienti, attribuiti per i sub- elementi di natura qualitativa (A-B-C-D-E) di cui si compone l'offerta tecnica, avviene tramite attribuzione di un giudizio, secondo i seguenti criteri motivazionali:

### GIUDIZIO PUNTEGGIO

Non valutabile 0

Scarso 0,2

Mediocre 0,4

Sufficiente 0,6

Buono 0,8

Ottimo 1

Una volta attribuito un coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, successivamente viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

## 8.3-VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio per ciascuna offerta economica avverrà applicando la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times P_{min} / P_o$$

dove:

· PE= Punteggio massimo assegnabile offerta economica

· P<sub>min</sub> = prezzo minimo offerto;

· P<sub>o</sub> = prezzo offerto dal concorrente in esame

La fornitura in opera sarà affidata, anche in presenza di una solo preventivo valido, purché ritenuto congruo, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base

dei criteri di valutazione, nonché sulla ponderazione attribuita ad ognuno di essi e previa verifica del possesso dei requisiti di legge previsti per gli affidamenti.

Il preventivo fornito si intende valido e impegnativo fino a 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dello stesso. Ai fini della valutazione dei preventivi i coefficienti saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai fini della valutazione dei preventivi, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La valutazione dei preventivi avverrà in funzione dei punteggi ottenuti e risulterà affidatario provvisorio il soggetto primo classificato. I coefficienti verranno espressi con due cifre decimali approssimando per eccesso o per difetto a seconda che la terza cifra decimale sia rispettivamente pari o superiore a cinque, o inferiore. In caso di parità di punteggio si procederà ad affidare all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio relativamente alla sola parte tecnica.

#### **8.4 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA PARTE TECNICA**

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione per ciascun elemento e sub-elemento dell'offerta tecnica.

Il preventivo dovrà essere corredato dalla documentazione tecnica (relazioni e schede tecniche, planimetrie) in modo da permettere la sua valutazione secondo i seguenti parametri.

##### **8.4 -A-B-C Soluzione progettuale migliorativa**

Sarà valutata la soluzione progettuale ritenuta qualitativamente migliore in funzione delle caratteristiche indicate nella tabella precedente (cfr. 8.1):

##### **8.4 -D. Soluzioni tecniche migliorative con riferimento alla pavimentazione antitrauma esclusivamente laddove prevista dalla normativa (punteggio massimo 10)**

Sarà considerato migliore l'offerta che prevede, solamente ove occorre, soluzioni tecniche migliorative della pavimentazione antitrauma rispetto alle caratteristiche fornite nelle schede tecniche.

L'offerta migliorativa dovrà avere particolare riferimento alla scelta di materiali che possano aumentare la conservazione ottimale delle caratteristiche elastiche nel tempo, che aumentino le capacità di permeabilizzazione e drenaggio della pavimentazione, che favorisca la continuità della superficie riducendo i punti di ostacolo e di pericolo per bambini e, soprattutto, riduca più possibile la necessità di attività di manutenzione.

Ad ogni buon conto la pavimentazione antitrauma da proporre deve rispettare le caratteristiche e livelli minimi di sicurezza ed essere conforme alle vigenti normative (Norma UNI EN 1177).

##### **8.4 -E. Manutenzione delle attrezzature (punteggio massimo 30)**

Sarà valutata la disponibilità del concorrente ad assumere l'onere per la manutenzione delle installazioni (cfr. art. 29) con indicazione dettagliata dei tempi e delle attività programmate, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione, che il concorrente effettuerà successivamente all'avvenuta ultimazione della posa in opera con la precisazione che quanto dichiarato costituirà obbligo contrattuale. Ogni anno di manutenzione, oltre i due anni obbligatori previsti all'art. 1 del presente disciplinare, verrà valutato 10 punti fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto di punti 30.

#### **ART. 9 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO**

Il presente disciplinare costituirà appendice del contratto di affidamento.

#### **ART. 10 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO**

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente disciplinare e dal contratto, l'affidatario è tenuto ad adempiere anche ad altri obblighi dei quali si è tenuto conto nella determinazione dei corrispettivi. L'affidatario, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente disciplinare e di ogni altro documento in esso citato, e si obbliga ad

osservarli scrupolosamente. In particolare l'affidatario è tenuto:

#### **1) ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. mod. (tracciabilità dei flussi finanziari) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'impresa assume gli obblighi previsti dall'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dall'art. 7 del D.Lgs 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni in Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, comunicando alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **2) ADEMPIMENTI PROTOCOLLI SOTTOSCRITTI DAL COMUNE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti nel Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali in materia di appalti di lavori, beni e servizi approvato con DGM n. 422 del 10/09/2019, sottoscritto in data 08/10/2019 Rep. 12909 ed avente ad oggetto "Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ancona ed i sindacati Cgil, Cisl, Uil in materia di appalti di lavori, beni e servizi" e si obbliga ad osservarli scrupolosamente.

#### **ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese del contratto e gli oneri connessi alla stipula, sono a carico dell'affidatario.

#### **ART. 12 – ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, l'affidatario, con la sottoscrizione del contratto di appalto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'ente, nei confronti dell'affidatario medesimo.

#### **ART. 13 – PAGAMENTI**

Il Comune provvederà ad effettuare la liquidazione del corrispettivo dovuto in due rate (acconto+saldo), la prima al raggiungimento di almeno il 40% dalla fornitura in opera in oggetto e la seconda a saldo al termine della stessa, dopo presentazione di regolari fatture e, per il saldo, previa attestazione di regolare esecuzione della fornitura e posa in opera in oggetto. L'Amministrazione per procedere alla liquidazione del corrispettivo provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC). In caso di ritardato pagamento del corrispettivo determinato dalla non regolarità contributiva, l'impresa non potrà pretendere la corresponsione di interessi né avanzare richieste di indennizzo o risarcimento danni nei confronti del Comune di Ancona.

I pagamenti verranno effettuati dal Comune di Ancona secondo i termini di legge in vigore al momento del pagamento, previo ricevimento della fattura con attestazione di regolarità resa da parte dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità, i pagamenti all'impresa affidataria che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

La fattura da emettere in modalità elettronica, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovrà



tassativamente riportare il codice IPA 94U816, il CIG, la determinazione di affidamento, gli impegni di spesa ed il codice Iban dell'impresa, dovrà essere altresì espressamente indicata la scissione dei pagamenti relativamente all'IVA.

Eventuali ritardi nei pagamenti, causati dalla presentazione di fattura irregolare o tardivamente presentata, non potranno essere imputati al Comune.

Nell'attesa di ricevere il documento contabile corretto il termine stabilito per il pagamento del corrispettivo dovrà intendersi interrotto.

#### **ART. 14 - VARIANTI**

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di ordinare variazioni della quantità della fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto.

L'Impresa affidataria è tenuta ad eseguire le variazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario salva l'eventuale approvazione di nuovi prezzi non previsti dal contratto e concordati tra le parti.

Pertanto, il Comune ha il diritto di ordinare variazioni al progetto in aumento o diminuzione della quantità della fornitura, fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D. lgs 50/2016 ss.mm.ii..

Il Comune può ordinare tutte le variazioni che si rendano necessarie od opportune in conseguenza dell'intervento di disposizioni legislative o regolamentari o direttive regionali, ovvero per il sopravvenire di esigenze imprevedute e imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di conseguire miglioramenti al progetto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'affidatario, se non è disposta dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa in materia.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

#### **ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del d.lgs. 50/2016 è vietata, a pena di nullità, qualunque cessione, in tutto o in parte, del contratto

Il subappalto è consentito, entro i termini di legge, per la sola posa in opera.

Resta comunque in capo all'impresa affidataria la responsabilità di certificazione della conformità delle attrezzature fornite e installate.

#### **ART. 16 - PENALI**

L'Impresa, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetta ad una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna previsti per la fornitura.

Il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Resto inteso che, qualora le penalità superino il 10% dell'importo contrattuale, è facoltà del Committente di risolvere il contratto con aggravio di spese a carico dell'affidatario e fatta salva la richiesta di ulteriori danni.

Qualora cause di forza maggiore dovessero impedire il rispetto dei tempi di consegna da parte dell'Impresa, la stessa è tenuta a chiedere una proroga con domanda scritta e prima della scadenza del termine della fornitura, precisando e documentando i motivi a giustificazione del ritardo. In tal caso il termine di consegna potrà essere prorogato, previa autorizzazione del Direttore Esecuzione Contratto.

#### **Esecuzione in danno**

Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, incluse quelle previste per il periodo di manutenzione previsto e proposto in sede di preventivo, con le modalità ed entro i termini stabiliti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattative, sugli eventuali crediti del fornitore.

L'applicazione della penale non esonera l'Impresa affidataria dal portare a termine correttamente la fornitura.

Tali condizioni sono accettate preventivamente dall'Impresa al momento della presentazione del preventivo.

#### **ART. 17 – RESPONSABILITA' / DANNI**

L' affidataria assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti professionali indicati dalle leggi e dalle norme che regolano il settore ed esonera il Comune da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'impresa stessa e a terzi per qualsiasi causa nell'esecuzione dell'appalto. Sarà pertanto obbligo dell'impresa adottare, nell'esecuzione di tutte le forniture, ogni procedimento e ogni cautela necessaria a garantire la sicurezza e l'incolumità degli operai e delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno materiale ai beni.

In caso di infortunio ogni responsabilità ricadrà sull'affidatario, restando comunque indenne e sollevata la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla supervisione, da ogni responsabilità ed eventuale procedimento.

A riguardo è fatto obbligo all'Impresa di presentare e far osservare ai propri dipendenti il POS ed i PSS (cfr. artt 31 e 32) che sarà consegnato al momento della sottoscrizione del Contratto.

Circa le interferenze con terzi, al momento della consegna delle aree presso le quali di volta in volta verranno fornite e posate in opera le attrezzature, le parti (Direttore di Esecuzione del Contratto e Rappresentante dell'Impresa) concorderanno modalità ed eventuale applicazione di un DUVRI).

#### **ART. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA**

L'Impresa affidataria assicura le prestazioni oggetto del presente disciplinare con proprio personale avente i requisiti di base e professionali indicati dalle leggi e dalle norme che regolano il settore ed esonera il Comune da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Impresa stessa per qualsiasi causa durante le attività previste per la fornitura e posa in opera in oggetto.

L'Impresa affidataria assume piena e diretta responsabilità gestionale di quanto affidato, sollevando il Comune di Ancona da ogni responsabilità e onere al riguardo.

L'Impresa risponde, inoltre, dei danni a persone (utenti, operatori e terzi in genere), animali o cose in dipendenza dell'espletamento dell'attività oggetto del presente documento sollevando, pertanto, l'Amministrazione Comunale da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

A tal proposito l'Impresa affidataria dovrà produrre quanto segue:

##### *A) CAUZIONE DEFINITIVA EX ART. 103 D.LGS. 50/2016*

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, l'affidatario dovrà depositare idonea garanzia negli importi e con le modalità di cui all'art. 103 e collegati del D. Lgs 50/2016.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte del Comune di Ancona, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto anche in relazione all'assolvimento da parte dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 20 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune di Ancona qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Affidatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune di Ancona ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Comune di Ancona ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattuali e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi di intervento.

Al termine della fornitura, della posa in opera e del periodo di manutenzione proposto in sede di preventivo, previa emissione dell'attestazione di ultimazione delle prestazioni, si procederà allo svincolo della cauzione.

La cauzione dovrà essere costituita a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dell'affidamento.

#### **B) POLIZZA ASSICURATIVA R.C.T./R.C.O.**

L'impresa affidataria dovrà produrre copia di idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del lavoro affidato e annoverare tra i terzi, il Comune di Ancona.

La suddetta polizza dovrà avere i seguenti massimali:

R.C.T. € 1.000.000,00 unico

R.C.O. € 1.000.000,00 unico

Tale polizza dovrà essere prodotta prima della consegna della fornitura.

#### **ART. 19 – VIGILANZA E CONTROLLI**

L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

#### **ART. 20 – CONSEGNA DELLE AREE**

L'affidatario è obbligato a ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro ivi comprese le condizioni vegetative generali delle aree e assume tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare con le modalità stabilite dall'art. 5; non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura del lavoro da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

L'affidatario ha l'obbligo di disporre ogni eventuale accertamento per rilevare, nell'ambito dell'area di intervento, i tracciati delle reti esistenti (elettricità, gas, luce, telefoniche, impianto idrico e di irrigazione, ecc.). Per tale attività obbligatoria non è riconosciuto alcun compenso.

Eventuali rallentamenti nell'esecuzione della fornitura che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo o soprassuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, trasporti pubblici, ecc.) sono a carico dell'affidatario e non potranno dar luogo a richieste di maggiore onere. È discrezione dell'amministrazione valutare se tali rallentamenti possano costituire valide motivazioni alla novazione dei termini di ultimazione dei lavori.

#### **ART. 21 - ATTREZZATURA TECNICA**

L'impresa affidataria dovrà essere in possesso o comunque disporre di tutta l'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

#### **ART. 22 – MATERIALI: NORME GENERALI**

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione della fornitura in opera, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti. L'affidatario dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla stazione appaltante.

L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: il Comune si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione nel cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'affidatario, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Disciplinare e/o all'offerta tecnica affidataria e dalle norme vigenti. In ogni caso l'affidatario, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali da parte del Comune,

resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

L'affidatario fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste.

#### **ART. 23 - SOTTRAZIONI - GUASTI - DANNI**

L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni, guasti o danni apportati a materiali depositati in cantiere o messi in opera dall'affidatario fino alla data della consegna delle opere.

#### **ART. 24 – COMPONENTI DI RICAMBIO**

Per le strutture offerte dovrà essere garantita la sostituzione di pezzi di ricambio per almeno anni 5 (cinque), fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare, in ordine alla manutenzione e garanzia post vendita.

#### **ART. 25 – CUSTODIA E TUTELA DEL CANTIERE**

E' a carico e a cura dell'affidatario la custodia e la tutela delle aree consegnate per l'esecuzione delle opere con apposito verbale ivi compresi i manufatti ed i materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori, di proroga o novazione dei termini di esecuzione, e comunque fino alla ripresa in consegna dell'opera da parte della Amministrazione.

Si rammenta che le aree oggetto di cantiere dovranno essere opportunamente delimitate e recintate mediante l'impiego di rete o strutture provvisorie eseguite a regola d'arte.

#### **ART. 26 – RICONSEGNA DELLE AREE GIOCO COMPLETATE**

Con apposito verbale, secondo il programma presentato dall'affidatario, si prenderà atto della consegna delle aree completate. Dalla data di consegna e sino a quelle di formale di presa in carico da parte del Comune di Ancona, l'affidatario è responsabile della custodia delle superfici e del mantenimento degli standard manutentivi previsti secondo quanto meglio specificato al successivo articolo.

#### **ART. 27 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ SU ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

La fornitura e posa in opera in oggetto è sottoposta a verifica di conformità da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Qualora, a consegna effettuata, i prodotti risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente, anche per caratteristiche tecniche o tipologiche, da quanto ordinato, l'impresa affidataria è tenuta a provvedere alla sua idonea sostituzione entro il termine massimo di giorni 20 (venti), decorrenti dal ricevimento di corrispondente richiesta scritta da parte RUP o del Direttore per l'Esecuzione del Contratto. L'esito favorevole della verifica della fornitura non esonera comunque l'impresa dalla garanzia, dovuta a termine di legge, per vizi occulti e difetti non apparenti dei beni forniti.

Al termine dell'esecuzione delle prestazioni previste sarà rilasciata attestazione di regolare esecuzione.

#### **ART. 28 – CERTIFICAZIONI**

Le differenti combinazioni di gioco fornite dovranno essere certificate secondo le norme EN1176 – EN1177 vigenti. Le certificazioni fornite dovranno essere rilasciate da organismo certificatore riconosciuto UE (cfr art. 4). Il Comune richiede, a fornitura ultimata, la certificazione di conformità secondo le vigenti normative per tutte le combinazioni di gioco fornite e installate.

#### **ART. 29 – PIANO DI MANUTENZIONE POST VENDITA**

Per tutta la durata del contratto, l'affidatario dovrà effettuare almeno 2 ispezioni all'anno, salvo diverse e più restrittive indicazioni fornite dal fabbricante.

Tali ispezioni dovranno essere certificate attraverso un report fornito dall'impresa affidataria.

Ogni struttura dovrà essere fornita di una scheda di manutenzione.

Se durante l'ispezione si dovessero accertare difetti gravi che mettono a rischio la sicurezza, questi devono essere sistemati entro 48 ore (cfr. art. 30 – PRONTO INTERVENTO). Nel

frattempo, nelle more della sistemazione, le attrezzature devono essere rese inutilizzabili (attraverso adeguate recinzioni temporanee) o rimosse, previa verifica con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In caso di rimozione, eventuali ancoraggi o fondazioni rimasti nel terreno devono essere rimossi o protetti con coperture idonee per garantire la sicurezza dell'area. La manutenzione delle attrezzature e delle pavimentazioni ha l'obiettivo di mantenere il livello di sicurezza e di funzione del gioco; devono essere, pertanto, eseguite le seguenti operazioni:

- Il serraggio degli elementi di fissaggio;
- La riverniciatura e il ritrattamento delle superfici, qualora necessario;
- La manutenzione di eventuali pavimentazioni ad assorbimento di impatto;
- La lubrificazione dei giunti;
- La sostituzione degli elementi di fissaggio, qualora necessario;
- La saldatura o la risaldatura;
- La sostituzione delle parti usurate o difettose;
- La sostituzione dei componenti strutturali difettosi.

Eventuali modifiche di attrezzature o parti di esse devono essere effettuate soltanto previa relativa certificazione di conformità.

Rispetto alla manutenzione delle attrezzature gioco, l'attività dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1176 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa.

Ogni rimozione e sostituzione, effettuata con pezzi originali e certificati, potrà comportare anche l'eventuale rimozione del preesistente plinto di fondazione e di ogni altro oggetto sia esso in conglomerato cementizio, metallico o di altra natura, preesistente e il ripristino della superficie di posa, laddove necessario.

### **ART. 30 – PRONTO INTERVENTO**

Il pronto intervento (cfr. art. 29) è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura.

L'operatività è garantita dalla costante disponibilità e reperibilità di un Tecnico specializzato di provata esperienza professionale che coordina una squadra costituita da operai opportunamente dotata delle attrezzature necessarie ad attuare gli interventi atti alla soluzione del problema e/o approntamento delle opere provvisorie utili a garantire la sicurezza dei luoghi.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'affidatario si assume integralmente, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

### **ART. 31 - OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

L'affidatario è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente disciplinare ed eseguire la fornitura e posa in opera oggetto del contratto alle condizioni e con le modalità formulate in sede di preventivo e correlate proposte migliorative.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune appaltante, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipula del contratto:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario alla fornitura in opera;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, invalidità e vecchiaia, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, dal P.O.S. e dal P.S.S., da consegnare all'Amministrazione dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari all'espletamento della fornitura e posa in opera oggetto del contratto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;

- tutte le spese necessarie per lo smaltimento dei rifiuti;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.

### **ART. 32 - PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il personale che svolgerà ogni attività correlata alla fornitura e posa in opera in oggetto dovrà possedere tutti i requisiti necessari.

L'Impresa, prima dell'avvio dell'appalto, dovrà produrre il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) e il Piano Sostitutivo di Sicurezza (P.S.S.) previsti ai sensi di legge.

In caso di rischio di interferenza, si provvederà alla redazione dell'apposito D.U.V.R.I.

L'Impresa, in sede di contratto è obbligata a dichiarare il contratto collettivo applicato ai propri lavoratori dipendenti impiegati nella fornitura e posa in opera in oggetto.

### **ART. 33 – OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI**

L'affidatario prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n. 62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento integrativo del Comune di Ancona e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti.

### **ART. 34 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art 107 del D.lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

Fuori dei casi previsti dal comma precedente, il Direttore dell'esecuzione può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

### **ART. 35 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

E' stabilito che, oltre a quanto contemplato nelle norme di legge relativamente alle cause di risoluzione dei contratti e genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiranno motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) cessione parziale o totale del contratto;
- b) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- c) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- d) ritardi reiterati dei pagamenti delle spettanze al personale dipendente;
- e) per gravi inadempienze alle disposizioni contrattuali tali da rendere insoddisfacente e/o inaffidabile la fornitura e posa in opera in oggetto in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
- f) per inadempienze reiterate, nel corso del medesimo trimestre, per più di tre volte, che l'Amministrazione comunale giudicherà non più sanzionabili tramite penali;
- g) nel caso di una inadempienza posta in essere dall'appaltatore in situazioni dichiarate dal Comune di Ancona "di emergenza" e pertanto considerata "grave";
- h) nel caso di una inadempienza posta in essere dall'appaltatore in situazioni dichiarate dal Comune di Ancona di "esercizio straordinario";
- i) mancato reintegro della cauzione definitiva;
- j) violazione ripetuta delle norme di prevenzione e sicurezza;
- k) ritardo nell'inizio della gestione della fornitura e posa in opera;
- l) sospensione, anche parziale della fornitura e posa in opera, esclusi i casi di forza maggiore debitamente comprovati;

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, l'Amministrazione comunale notificherà l'addebito all'affidatario, con invito a produrre le proprie controdeduzioni

entro un termine non inferiore a 15 giorni consecutivi dalla data di notifica a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC. Dopo tale data, in mancanza di risposta da parte dell'affidatario o di presentazione di controdeduzioni non ritenute valide, si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Ente Affidante, indipendentemente dalla facoltà di risolvere il contratto per le circostanze di cui sopra, si riserva di pronunciare la decadenza in tutti i casi in cui il comportamento dell'affidatario sia gravemente pregiudizievole per l'immagine e il decoro dell'Ente affidante e dell'interesse pubblico.

In caso di risoluzione, il Comune si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione della fornitura e posa in opera al concorrente che segue in graduatoria alle medesime condizioni offerte in sede di gara.

Qualora il Comune di Ancona proceda alla risoluzione del rapporto contrattuale, oltre alle somme dovute per le parti della fornitura e posa in opera già regolarmente espletati decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nulla sarà dovuto all'esecutore a titolo di compenso o indennizzo.

E' sempre fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze, potendosi rivalere, l'Ente Affidante, su eventuali crediti dell'affidatario, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide e/o formalità di alcun genere.

#### **ART. 36 – RECESSO DA PARTE DEL COMUNE ANCONA**

L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'affidatario mediante posta elettronica certificata. In tal caso, l'affidatario avrà diritto, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, esclusivamente al pagamento di quanto regolarmente fornito secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali stabilite. L'affidatario non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi aggiuntivi o risarcimento danni.

La stazione appaltante può altresì, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite.

#### **ART. 37 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO**

Qualora l'affidatario intendesse recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Ente Affidante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura e posda in opera in oggetto ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 38 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA**

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente fornito ed eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

#### **ART. 39 – CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie derivanti dal contratto, la competenza è del Foro di Ancona.

#### **ART. 40 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati forniti dall'affidatario saranno trattati dal Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento, correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

## ART. 41 – APPENDICE - SCHEDE TECNICHE

### A1 – A2 – A3 – A inc ALTALENA IN ALLUMINIO A DUE POSTI /CESTONE

- altalena doppia in lega di alluminio EN A W - 6060 spessore min. mm. 5 montanti sezione minima cm 9x9, traverso in acciaio zincato diametro minimo mm 75 , o tubolare in alluminio
- sospensioni a doppio cuscinetto autolubrificante
- altezza sotto trave min. cm 200
- catene zincate maglia stretta, filo mm 6 luce interna mm 8
- bulloneria zincata protetta da tappi in plastica

#### tipologia sedili:

**sedili a tavoletta** - tavolette (> 3 anni) in gomma EPDM morbida anima acciaio

**sedili a gabbia** - sedili a gabbia (< 3 anni) in gomma EPDM morbida anima acciaio. Fissaggio della catena al sedile su occhielli fissi

**cestone:** nido composto da anello in acciaio zincato rivestito con corda; rete con corda mm 16 con trefoli in acciaio, diametro cm 120 circa

#### in alternativa

### ALTALENA IN ACCIAIO A DUE POSTI/CESTONE

- altalena doppia interamente in acciaio zincato a caldo o verniciato a polvere su base in acciaio zincato a caldo, di spessore min. mm. 2 per i montanti e spessore mm. 3 circa per la traversa
- sospensioni a doppio cuscinetto autolubrificante
- altezza sotto trave min. cm 200
- catene zincate maglia stretta, filo mm 6 luce interna mm 8
- bulloneria zincata protetta da tappi in plastica

#### tipologia sedili:

**sedili a tavoletta** - tavolette (> 3 anni) in gomma EPDM morbida anima acciaio

**sedili a gabbia** - sedili a gabbia (< 3 anni) in gomma EPDM morbida anima acciaio. Fissaggio della catena al sedile su occhielli fissi

**cestone:** nido composto da anello in acciaio zincato rivestito con corda; rete con corda mm 16 con trefoli in acciaio, diametro cm 120 circa

### A4 - ALTALENA A DUE POSTI IN LEGNO:

- montanti in legno bilamellare sez. minima cm 9x9 + staffa da interrare in acciaio zincato
- trave in tubolare acciaio zincato, diametro minimo mm 75
- altezza sotto trave min. cm 200
- sospensioni a doppio cuscinetto autolubrificante
- catene zincate maglia stretta, filo mm 6 luce interna mm 8
- bulloneria zincata protetta da tappi in plastica

#### tipologia sedili:

**sedili a tavoletta** - tavolette (> 3 anni) in gomma EPDM morbida anima acciaio

**sedili a gabbia** - sedili a gabbia (< 3 anni) in gomma EPDM morbida anima acciaio. Fissaggio della catena al sedile su occhielli fissi

### M inc – AREA GIOCO INCLUSIVA

Proposta di area gioco inclusiva dotata almeno di:

- 1 struttura modulare a due torri con tetto e ponte collegamento tra le torri, con montanti in lega di alluminio EN A W - 6060 sez. min. cm 9x9, pianali in polietilene cm 112x112 circa, telaio in alluminio, rampa accesso carrozzine in polietilene con telaio e corrimano in alluminio, parapetti in polietilene, minimo 2 piste scivolo in polietilene di cui una cm 90H max e una min. cm 140H in polietilene
- min. 2 pannelli attività in polietilene/HPL



- 2 sedute a livello del terreno

### **in alternativa**

la stessa struttura modulare può essere fornita con montanti, telai e corrimano in acciaio zincato a caldo o verniciato a polvere su base in acciaio zincato a caldo, di spessore min. mm. 2, e pannelli in HPL

### **M1 - STRUTTURA GIOCO PERCORSO AVVENTURA**

Proposta di area gioco in guisa di percorso avventura; composizione minima:

- struttura gioco realizzata interamente in legno di robinia dotata di rampa, ponte tipo tibetano, sartie, travi di equilibrio realizzati con pali diametro cm 18/20 e cm 14/16, con altezza di caduta  $\leq$  cm. 100
- sartia laterale in corda diametro min. mm 16 (anima in trefoli di acciaio intrecciati)
- rete orizzontale in corda diametro min. mm 20 (anima in trefoli di acciaio intrecciati)
- pali singoli infissi a terra per percorso d equilibrio

### **T1 - TORRE CON TETTO E SCIVOLO IN ROBINIA**

- torre con montanti, parapetti e pedana di risalita in legno di robinia
- tetto a due falde in robinia
- scivolo in acciaio inox con sponde in HPL altezza min. cm. 140

### **T2 - TORRE SENZA TETTO CON SCIVOLO IN LEGNO**

- torre con montanti in legno bilamellare sez. min. cm 9x9
- parapetti in legno
- pianale in massello sp. Min. mm 33
- staffe per ancoraggio a terra in acciaio zincato
- salita con scaletta in HPL, due parapetti
- seduta in HPL a livello del terreno
- scivolo min. cm 140H in acciaio inox con sponde in HPL
- bulloneria zincata protetta da tappi in plastica

### **T3 - TORRE CON TETTO E SCIVOLO IN LEGNO**

- torre con tetto, con montanti in legno bilamellare sez. min. cm 9x9
- parapetti in legno
- pianale in massello sp. Min. mm 33
- staffe per ancoraggio a terra in acciaio zincato
- scala di salita in legno con gradini antiscivolo min. cm 140H, con corrimano su entrambi i lati
- seduta in HPL a livello del terreno
- scivolo min. cm 140H in polietilene
- bulloneria zincata protetta da tappi in plastica

### **M2 - STRUTTURA MODULARE CON DUE TORRI CON TETTO E SCIVOLO IN LEGNO**

- torre con tetto, con montanti in legno bilamellare sez. min. cm 9x9 dotata di scaletta
- torre con tetto, con montanti in legno bilamellare sez. min. cm 9x9 dotata di scivolo min. Cm 140H con pista in acciaio e sponde in HPL
- pianali in massello sp. Min. mm 33
- staffe per ancoraggio a terra in acciaio zincato
- ponte mobile di collegamento tra le due torri in corda
- sedute in HPL a livello del terreno
- bulloneria zincata protetta da tappi in plastica

### **D - BILICO CON MOLLE IN ROBINIA**

- bilico dotato di due molle diametro cm 20

- sedute realizzate in legno di robinia con sagome di animale scolpite a mano e verniciate con colori a base d'acqua, atossici
- traversa in legno di robinia acacia, scolpita a mano e verniciata con colori a base d'acqua, atossici
- basamento in Fe 360 zincato da cementare

### **PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA IN PIASTRE DI GOMMA**

- Piastre costituite da granuli in gomma stabilizzata, priva di residui tossici e metalli pesanti, dotate di spinotti di fissaggio, di colore rosso, drenanti, nello spessore stabilito, secondo normativa, in funzione dell'altezza di caduta e dell'area di impatto delle attrezzature installate, di dimensioni preferibilmente cm 100x100

La posa in opera della pavimentazione antitrauma dovrà essere effettuata a secco su idoneo strato drenante di ghiaia/stabilizzato (cm. 10 minimo) ed eventuale strato di sabbia di allettamento e livellamento della superficie. La posa comprende lo scavo su terra o asfalto per una profondità di almeno cm. 10 + spessore della gomma, la fornitura e p.o. di tessuto non tessuto sul fondo dello scavo, la fornitura e posa in opera dello stabilizzato e della eventuale sabbia di fiume, il carico, il trasporto, lo scarico a destinazione delle mattonelle, lo smaltimento della risulta e ogni altro onere per dare il lavoro finito. La posa della pavimentazione in gomma dovrà essere a filo con il terreno, con lievissima pendenza per permettere lo sgrondo delle acque piovane; dovrà essere particolarmente curata la battuta dato che non sono ammesse cordolature perimetrali.

### **PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA IN GOMMA COLATO CONTINUO**

- Fornitura e posa in opera di gomma colata antitrauma su massetto in cemento armato da raccordare a percorsi pedonali esistenti per garantire l'accessibilità a utenti in carrozzina e diversamente abili, per la superficie corrispondente all'area di sicurezza dei giochi inclusivi

La posa in opera della pavimentazione è prevista su massetto in cemento armato con rete elettrosaldata (kg. 350 cemento per mc 1 sabbia, rete elettrosaldata maglia d. 6 cm. 20X20) fornito in opera ben costipato e livellato per uno spessore finito pari a cm. 10 Scavo della profondità di cm. 10 + spessore previsto per antitrauma in gomma colata secondo le quantità e la superficie individuata. Sono compresi il carico, trasporto e scarico della risulta in area deputata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto. Posizionamento in quota di tavolato per il rispetto del livellamento del piano e delle pendenze per permettere lo sgrondo delle acque piovane, nonché il perfetto collegamento con i percorsi pedonali esistenti per garantire l'accessibilità (a norma di legge). Fornitura e posa in opera di pavimentazione antitrauma colata in granulo di gomma SBR granulometria 3-5 mm legati con legante monocomponente poliuretano a base MDI/TDI ad elasticità permanente a media reattività con l'umidità atmosferica, legato con resina aromatica poliuretano monocomponente e strato di finitura in colato di gomma colorata EPDM spessore 10mm così composto: granuli provenienti da macinazione di EPDM vergine di alta qualità, con contenuto di polimero al 22%, colorazione effettuata esclusivamente con pigmenti minerali che non contengono metalli pesanti, granulometria 1/4 mm, legati con legante monocomponente poliuretano a base MDI/TDI ad elasticità permanente a media reattività con l'umidità atmosferica. Spessore finale idoneo per assorbimento di impatto secondo quanto previsto dalla normativa UNI EN 1176 e 1177 vigenti, in rapporto all'altezza e all'area di impatto delle attrezzature.

Si richiede la realizzazione di un disegno semplice con l'utilizzo di almeno 3 colori.